

VALMALENCO

Forme e presenze



Regione Lombardia



Ecomuseo

VAL
MALENCO
Ecomuseo

La pietra della Valmalenco nella fotografia d'arte

Nell'ambito dell'attività di conoscenza, documentazione e valorizzazione del sapere legato all'attività di escavazione e di lavorazione della pietra in Valmalenco,

la mostra **Forme e presenze. La pietra della Valmalenco nella fotografia d'arte**, di Angelo e Diego Saini, rende protagonista questa secolare e preziosa risorsa che, ancora oggi rappresenta un'emergenza e una parte rilevante del patrimonio culturale e socio-economico della Valle.

La mostra d'arte, allestita presso le sale espositive della casa ex-parrocchiale di Chiesa in Valmalenco, rende omaggio a questa tradizione, mediante una sequenza di scatti che ritraggono la pietra della Valmalenco sia nel suo aspetto più primordiale, come in quello scaturito dal rapporto secolare con l'uomo.

Pietra naturale e pietra lavorata interpretate con scatti ispirati da originalità e stupore: una realtà complessa e profonda, ad un tempo delicata e rocciosa, severa ed accogliente, qual è la pietra di queste montagne.

Gli autori.

Angelo e Diego Saini.

Fotografi d'arte, da oltre 30 anni attivi nel settore della fotografia d'arte, pubblicitaria e industriale.

Angelo con esperienze precedenti di cromista e fotografo negli anni '60 presso importanti fotolitografie in Milano e, negli anni '70, nel complesso editoriale Amilcare Pizzi in Cinisello Balsamo.

Attualmente si occupano di ricerca personale nel campo fotografico, grafico e del design.

Clienti principali:

Editori e gallerie d'arte - Biblioteca di Via Senato Milano -

Franco Maria Ricci Editore FMR -

Zambon Group Farmaceutica - Siemens Farmaceutica -

Inpharzam sa Farmaceutica - CH

L' Ecomuseo della Valmalenco
ha il piacere di invitarLa
all'apertura della mostra

VALMALENCO

Forme e presenze

sabato 25 Luglio 2015
ore 18.00

Sale espositive
ex Casa Parrocchiale
Piazza SS. Giacomo e Filippo
Chiesa in Valmalenco (SO)

La presente iniziativa rientra nel progetto
“Il sapere delle pietre sull’antica via del Muretto (Valmalenco).
Tra Valtellina e Grigioni”, cofinanziato da Regione Lombardia,
Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie,
nell’ambito dell’Invito pubblico per la presentazione di progetti
di documentazione riguardanti i patrimoni culturali immateriali
in area lombarda con particolare attenzione
al territorio transfrontaliero Italia – Svizzera.

In questo contesto, la Valmalenco, posta al centro
delle Alpi Retiche e delimitata dal confine italo-svizzero,
fonda la sua storia intorno alla presenza di una direttrice viaria,
la strada cosiddetta “cavallera” del passo del Muretto che,
sin d’epoca romana, collegava facilmente Sondrio
e la Valtellina con le valli elvetiche contermini:
Val Bregaglia, Engadina, Sursette.

Grazie alla presenza di questa via di comunicazione,
la Valmalenco poté sviluppare solidi rapporti di scambio sociale,
culturale ed economico. Soprattutto grazie al commercio
di prodotti derivati dall’escavazione e lavorazione della pietra,
attività documentata in Valle sin dal Medioevo: lavaggi ossia
pentole e contenitori per il cibo in pietra ollare e piòde,
tegole molto sottili ottenute dalla scissione manuale
del serpentino. Questo patrimonio immateriale
di sapere artigianale, unico nel suo genere,
come unica è la varietà di tante pietre presenti in Valmalenco,
rappresenta ancora oggi una eccellenza produttiva
apprezzata ed esportata in tutto il mondo.

La mostra è aperta
dal 25 Luglio 2015
al 23 Agosto 2015

Sale espositive
ex Casa Parrocchiale
Piazza SS. Giacomo e Filippo
Chiesa in Valmalenco (SO)
Tutti i giorni ore 16-19

Per informazioni
www.ecomuseovalmalenco.it
info@ecomuseovalmalenco.it
Tel. 3392269257

Con il patrocinio di